



TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
SEZ. CIVILE – GRUPPO 1
PROCEDURE CONCORSUALI ed ESECUZIONI IMMOBILIARI

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio in persona dei Magistrati:

Dott.ssa Antonella Dragotto	Presidente
Dott.ssa Roberta Brera	Giudice rel.
Dott.ssa Elisabetta Bianco	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

di apertura della liquidazione giudiziale

Letto il ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale presentato in proprio da:

GTAUTO SRL A SOCIO UNICO (c.f. e p.i.: 02560130060), corrente in Alessandria (AL) Via Marengo n. 149, in persona del legale rappresentante pro-tempore - Amministratore Unico - Sig. Traverso Gabriele rappresentata e difesa dagli Avv.ti Franco Reggio e Nicolò Reggio;

sentito in camera di consiglio il giudice delegato all'istruttoria;

ravvisata la competenza territoriale del Tribunale adito;

vista la documentazione allegata;

ritenuta integrata la condizione di procedibilità di cui all'art. 49, ult. comma, d. lgs. 14/2019, avendo la ricorrente debiti iscritti a ruolo ed affidati all'Agenzia delle Entrate e Riscossione per l'importo di € 89.581,85 ;

osservato che:

- ai sensi dell'art. 121 CCI. nel testo vigente, grava sulla debitrice l'onere di dimostrare il possesso congiunto dei requisiti dimensionali che escludono l'assoggettabilità a procedure concorsuali, e che la stessa ne ha affermato il superamento nell'istanza di liquidazione in proprio;

- dalla documentazione depositata risulta il superamento delle soglie di cui all'art. 2 c. 1 lett. d) n. 2 CCI (già solo dal bilancio di esercizio al 31.12.2025 emergono debiti per €. 850.096,00)

l'insolvenza risulta provata alla luce:

o del mancato pagamento del debito nei confronti di AdER,

o della presenza di protesti, decreti ingiuntivi e atti di precetto;

o del riconoscimento dell'impossibilità di far fronte alle obbligazioni contenuto nella richiesta di liquidazione giudiziale in proprio;

o dello stato di inattività della società, la quale non ha più dipendenti ed è destinataria di convalida di sfratto afferente l'unità commerciale di Alessandria ove veniva svolta l'attività , circostanze da cui si desume l'impossibilità di far fronte alle proprie obbligazioni in assenza di ricavi;

Visti gli artt. 1, 2, 49, 121 D.Lgs. 14/2019;

DICHIARA

Aperta la liquidazione giudiziale di **GTAUTO SRL A SOCIO UNICO** (c.f. e p.i.: 02560130060), corrente in Alessandria (AL) Via Marengo n. 149, in persona del legale rappresentante;

NOMINA

Giudice Delegato la dott.ssa Roberta Brera;

NOMINA

Curatore il dott. Luigi Figari;

ORDINA

al curatore di procedere, con la massima sollecitudine e con i più opportuni strumenti, alla immediata ricognizione informale, anche mediante strumenti fotografici, dei beni esistenti nei locali di pertinenza della debitrice, e di procedere quindi all'inventario dei beni;

STABILISCE

che il giorno **14 gennaio 2027 ore 10.00**, nella sede ed alla presenza del Giudice Delegato abbia luogo l'adunanza nella quale si procederà all'esame dello stato passivo.

ORDINA

Al debitore il deposito in Cancelleria, entro 3 giorni, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, in formato digitale ove la documentazione sia tenuta a norma dell'art. 2215-bis del codice civile, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, e dell'elenco dei creditori corredato del loro domicilio digitale.

ASSEGNA

ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della debitrice il termine perentorio di giorni trenta prima della data dell'adunanza come sopra fissata per la presentazione, mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore, delle domande di insinuazione e dei relativi documenti, con spedizione da un indirizzo di posta elettronica certificata;

AVVISA

i creditori e i terzi che tale modalità di presentazione delle domande non ammette equipollenti, con la conseguenza che non potrà essere ritenuto valido il deposito o l'invio per posta di domanda cartacea né presso la cancelleria, né presso lo studio del curatore, né l'invio telematico presso la cancelleria, e che nei ricorsi contenenti le domande essi devono indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intendono ricevere le comunicazioni del curatore, effettuandosi le comunicazioni, in assenza di tale indicazione, esclusivamente mediante deposito in cancelleria;

AUTORIZZA

il curatore, con le modalità di cui agli articoli 155-quater, 155-quinquies e 155-sexies delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile, a:

- 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;
- 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
- 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori contenuti nelle trasmissioni telematiche previste dal decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127;
- 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
- 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice.

DISPONE

La prenotazione a debito del presente atto e sue conseguenze ai sensi dell'art. 146 d.P.R. 115/2002.

Manda alla cancelleria per le comunicazioni di competenza.

Così deciso in Alessandria nella camera di consiglio del 15.09.2026

Il Giudice rel.

Roberta Brera

Il Presidente
Antonella Dragotto